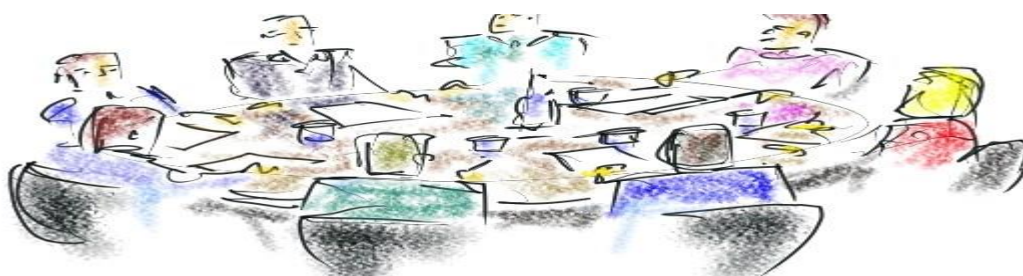


# IIS "ENZO SICILIANO" BISIGNANO CS

Via Rita Levi Montalcini - Bisignano (CS)  
Tel.0984-949887 E-Mail: csiso1600x@istruzione.it

*Anno scolastico 2020/2021*

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



La forza della squadra è data dal lavoro di ogni membro e la  
forza di ogni membro è data dalla squadra.

***Esami di Stato conclusivi del corso di studi di istruzione superiore***

DLgs n. 62 del 13 aprile 2017 art.12  
Ordinanza Ministeriale n.53 del 3 marzo 2021

**Classe V sez. A Liceo  
Scientifico**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Andrea Codispoti*

IL COORDINATORE  
*Alfonsa M. G. Arabia*

## INDICE DEI CONTENUTI

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b> 1.1 Il contesto territoriale e socio-economico 1.2 Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b> 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	Pag. 5
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b> 3.1 Composizione consiglio di classe 3.2 Continuità docenti 3.3 Presentazione e storia della classe 3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 7
<b>4. INDICAZIONI ATTIVITA' DIDATTICA</b> 4.1 Progettazione della didattica 4.2 Scelte metodologiche 4.3 La valutazione degli apprendimenti 4.4 Criteri attribuzione crediti 4.5 Criteri attribuzione voto di comportamento 4.6 Attività con metodologia CLIL 4.7 Schede di sintesi delle attività disciplinari 4.8 Percorsi interdisciplinari	Pag.11
<b>5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	Pag. 25
<b>6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASI)</b> 6.1 Orientare alla cultura d'impresa in ambito culturale 6.2 GNOSI E PRASSI: avviamento alle professioni	Pag. 26
<b>7. ATTIVITA DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> 7.1 Eventi, manifestazioni, seminari 7.2 Attività per l'orientamento	Pag. 28
<b>8. PROVE INVALSI</b>	Pag. 30
<b>9. SIMULAZIONE COLLOQUIO D'ESAME</b>	Pag. 30
<b>10. COLLOQUIO D'ESAME (art. 53 O.M. n. del 03/03/2021)</b> 10.1 Elaborato (art. 17, comma 1, lettera a) O.M. n.53/2021 10.2 Discussione di un breve testo (art. 17, comma 1, lettera b) O.M. n.53/2021 10.3 Valutazione Colloquio	Pag. 30

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto è collocato nella media Valle Crati, a Bisignano (CS), paese con una popolazione di circa 10.000 abitanti. Il contesto socio-economico è caratterizzato da un'economia povera a causa del mancato decollo dell'area industriale e agricola. Emerge la tendenza allo spopolamento e al progressivo abbandono, soprattutto dei giovani, verso aree più sviluppate e produttive del nord Italia o all'estero. Il Territorio presenta un crescente aumento della disoccupazione giovanile. Un maggior numero di famiglie è confinato ai margini della società, a causa delle condizioni economiche precarie sul piano reddituale, con un reddito medio pari a 11.235 euro pro-capite (al di sotto della media nazionale). Si evidenzia la presenza di 562 immigrati che rappresentano il 5,5% della popolazione residente con forte presenza della comunità proveniente dalla Romania seguita dalla Bulgaria e dal Marocco. Il territorio presenta fenomeni frequenti di microcriminalità, che interessano il mondo giovanile sempre più alle prese con la diffusione e la pratica di sostanze stupefacenti.

La maggioranza degli studenti, che frequenta l'Istituto proviene da una estrazione socioculturale media, con una presenza apprezzabile di casi medio-bassa. L'inadeguatezza del trasporto pubblico impedisce ai giovani dei paesi vicini a frequentare l'unico Istituto Superiore. Il numero delle corse degli autobus per il trasporto pubblico è del tutto insufficiente, così come gli orari di arrivo e di partenza, che costringono gli alunni pendolari a disagi e a non rispettare il normale orario delle lezioni. A tal proposito l'Istituto, per venire incontro a queste reali esigenze, è costretto a prevedere arrivi in ritardo ed uscite anticipate. Le difficoltà finanziarie dell'Ente provincia limitano le attività della scuola anche dal punto di vista strutturale e dell'incremento dei laboratori. La contrazione della spesa si ripercuote inevitabilmente sul piano della programmazione culturale e didattica di lungo termine.

## 1.2 Presentazione Istituto

**L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Siciliano"** nasce nell'anno 2000/2001 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Industriale Statale e del Liceo Scientifico di Bisignano. Dal corrente anno scolastico, con il nuovo piano di dimensionamento, pur rimanendo autonomo, è tra gli Istituti diretti da una reggenza.

L'Istituto offre un percorso liceale (**Liceo Scientifico**) e un percorso tecnico (**Istituto Tecnico Settore Tecnologico**).

La scuola, nonostante la dimensione medio-piccola e la posizione geografica non favorevole, grazie all'impegno della dirigenza, dei docenti e del personale ATA, riesce ad offrire agli studenti e al territorio diverse opportunità di formazione e di crescita.

L' I.I.S. "Enzo Siciliano" svolge, infatti, sin dall'anno 2000, un ruolo insostituibile non solo nella comunità bisignanese ma anche all'interno vasta area della Valle Crati, essendo fino al 2015 l'unico Istituto con propria autonomia giuridica.

Con delibera consiglio d'istituto del 10/10/2019 si è proposto un **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA** con l'istituzione dei seguenti indirizzi:

- **Professionale alberghiero**
- **Liceo Sportivo**
- **Nuovo Percorso del Liceo Scientifico "Biologia con curvatura biomedica"**

La scuola attraverso i laboratori, le innovazioni, la promozione di rete, con le scuole dei Comuni confinanti si pone come cerniera socio-culturale e agenzia educativa nella formazione e nell'orientamento dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'attuazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, valorizzano e promuovono il legame con la cultura locale degli antichi mestieri e le politiche inclusive, l'associazionismo il volontariato la cooperazione per l'elevazione sociale e organica del luogo.

La sede dell'Istituto dispone di ogni confort ed è attrezzata a rispondere ad ogni esigenza di tipo scolastica ed extrascolastica. L'area su cui insiste la scuola è urbanizzata con una popolazione sempre più crescente in termini di residenzialità e di sviluppo demografico. L' Istituto ha tutti i requisiti in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche e consente agli alunni diversamente abili di fruire di locali e degli spazi sia all'interno che all'esterno. La scuola dispone di strumentazione digitale e multimediale all'avanguardia con LIM, PC e TABLET in ogni aula, capaci di rendere maggiormente fruibili i contenuti delle varie discipline e di facilitare l'acquisizione delle necessarie competenze.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
- Approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

A tal fine, il nostro Liceo Scientifico promuove e sostiene iniziative culturali, legate alle discipline scientifiche, per sviluppare in modo significativo negli studenti gli epistemi propri del metodo e della ricerca scientifica.

## 2.2 Quadro orario settimanale

<b>PIANO DEGLI STUDI – LICEO SCIENTIFICO</b>					
<b>Discipline</b>	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>V anno</b>
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua e cultura straniera</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>Storia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica*</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze naturali**</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica o Attività</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i><b>Totale ore settimanali</b></i>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<i><b>Totale ore annue</b></i>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di Classe

Docente	Materia
Alfonsa M. G. Arabia	LINGUA ITALIANA
Loredana Tancredi	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
Stefania Ingribelli	LINGUA LATINA
Monica Pecora	MATEMATICA E FISICA
Tancredi Graziella	SCIENZE NATURALI
Castrovillari Luciana Angela	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Sardo Rosa	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Salvatore Belsito	RELIGIONE CATTOLICA
Rosalbino Turco	FILOSOFIA
Roberto Stancati	STORIA
Pietro Salerno	SOSTEGNO
<b>RAPPRESENTANTI GENITORI</b>	
FORMOSO MARISA	
CARIATI GIOVANNA	
<b>RAPPRESENTANTI ALUNNI</b>	
CIANNI FRANCESCO	
CRISTOFARO SARAH	

#### 3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	SI	SI	NO
LATINO	SI	SI	SI
INGLESE	SI	SI	SI
STORIA	SI	SI	SI
FILOSOFIA	SI	SI	NO

<b>MATEMATICA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>FISICA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>SCIENZE</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### CONFIGURAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

	<b>MATERIE</b>	<b>COMMISSARIO INTERNO</b>
1	<b>Matematica e fisica</b>	Pecora Monica
2	<b>Italiano e latino</b>	Ingribelli Stefania
3	<b>Scienze</b>	Tancredi Graziella
4	<b>Storia e Filosofia</b>	Stancati Roberto
5	<b>Inglese</b>	Tagliaferri Loredana
6	<b>Disegno e storia dell'arte</b>	Castrovillari Luciana Angela
7	<b>Sostegno</b>	Salerno Pietro

### 3.3 Presentazione e storia della classe



La classe è formata da soli 17 alunni (6 femmine e 11 maschi) che sono insieme fin dal biennio e provenienti dallo stesso contesto territoriale. Nella classe è presente un alunno che usufruisce di



didattica di sostegno e segue la programmazione della classe. Per il suo Progetto di vita si fa riferimento al PEI.

La continuità didattica è stata mantenuta nel triennio solo per alcune discipline; i cambiamenti dei docenti di matematica, fisica, italiano e religione hanno riguardato il passaggio dalla terza classe alla quarta e dalla quarta classe alla quinta. Caratteristica peculiare della classe è stata la correttezza di comportamento, cui va aggiunta una applicazione costante della maggior parte della classe, anche nelle discipline dove c'è stata discontinuità didattica nel corso del quinquennio.

Gli alunni nel complesso hanno dimostrato di aver compiuto un processo di crescita sia sul piano culturale che umano. Il quadro di profitto complessivo può quindi dirsi soddisfacente, sebbene eterogeneo sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti dagli studenti anche in relazione alle diverse discipline.

Un certo numero di studenti è riuscito ad acquisire un valido metodo di studio che ha consentito loro di svolgere responsabilmente il proprio lavoro pervenendo ad una preparazione buona ed approfondita in tutte le discipline. Gli altri alunni hanno dimostrato impegno per lo sviluppo delle proprie abilità, pervenendo ad un profitto discreto o ampiamente sufficiente, in relazione ad attitudini, regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale.

La classe ha sempre partecipato ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Hanno aderito, infatti, a numerosi progetti sia scolastici che extrascolastici distinguendosi per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti anche extra curricolari.

Nel triennio tutti gli alunni hanno partecipato alle attività di PCTO e si sono impegnati nella realizzazione di prodotti che hanno dimostrato le competenze e le capacità da loro acquisite.

L'attività didattica si è svolta nel rispetto delle indicazioni, dei criteri e degli obiettivi contenuti nel PTOF.

L'anno scolastico si è svolto quasi interamente a distanza, ma i ragazzi hanno mostrato interesse, partecipazione ed impegno alle attività proposte in modo diversificato e in base alle loro capacità.

I rapporti con le famiglie e con gli allievi sono stati adeguati e improntati al rispetto reciproco, al dialogo e al confronto.

Per la valutazione globale il Consiglio di classe ha tenuto in considerazione il profitto, la frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Nel corso del quinquennio, prima che fossero sospesi causa pandemia da Covid-19, i docenti hanno organizzato alcune visite e viaggi d'istruzione. In particolare la classe ha avuto modo di partecipare al

viaggio di istruzione a in Toscana e in Umbria al terzo anno. al quarto. I ragazzi sono stati inoltre sempre attivi e partecipativi in tutte le manifestazioni organizzate dalla scuola: seminari e incontri, iniziative finalizzate all'orientamento in entrata (come tutor) e in uscita. Infine è d'obbligo sottolineare il proficuo impegno di alcuni di loro in attività extrascolastiche e competizioni varie, che ha prodotto risultati significativi.

### **3.4 Indicazioni su strategie e metodi di inclusione**

Nella classe il modello di insegnamento perseguito negli anni, maggiormente in quest'anno, in cui si sono aggiunti due nuovi alunni, di cui uno diversamente abile, è stato quello inclusivo.

Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. Tutti i docenti, individualmente e raggruppati in consigli di classe, devono essere in grado di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti sono stati quelli di:

- Incentivare la collaborazione tra pari e un buon clima di classe;
- Variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi;
- Lavorare per lo sviluppo di abilità psicologiche e cognitive necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento;
- Sviluppare negli alunni alti livelli di autostima e autoefficacia e di appartenenza al gruppo classe.

In altri termini, si è lavorato sempre nell'ottica di *individualizzazione* (percorsi differenti per ottenere risultati comuni) e di *personalizzazione* (percorsi differenti per valorizzare il successo formativo di ogni alunno).

Tutto ciò è stato sviluppato attraverso accorgimenti strategici e metodologici:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi
- Sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio

- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
- Offrire anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”
- Fornire materiali già predisposti (appunti, esercizi, ecc.) per gli alunni con difficoltà neuro-percettive/neuropsicologiche di letto-scrittura, calcolo, memorizzazione, attenzione e concentrazione
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni

## **4. INDICAZIONI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **4.1 Progettazione della didattica**

La progettazione dei curricoli ha avuto come finalità l’acquisizione delle competenze del profilo educativo culturale e professionale relativo al proprio percorso di studio.

Gli alunni hanno acquisito le competenze con il contributo di più discipline, per cui la progettazione didattica per competenze ha presupposto uno sforzo congiunto di tutti i docenti che hanno operato collegialmente e in maniera condivisa ai vari livelli (Istituto, dipartimenti, consigli di classe), discutendo sui seguenti punti:

- Necessità di un progetto didattico di Istituto con istituzionalizzazione di strumenti, figure e momenti collegiali;
- Superamento delle divisioni settoriali dei saperi: rilettura critica delle discipline nell’ottica dell’asse culturale o dei risultati finali di apprendimento con l’individuazione di aree di sovrapposizione;
- Ridefinizione delle metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo e attestazione di competenze (laboratorio, peer education, tecnologie multimediali, didattica attiva);
- Individuazione di un patrimonio culturale comune con reti di scuole oltre che a livello di istituto attraverso la sperimentazione di percorsi e la ricerca-azione

La progettazione per competenze ha presupposto il superamento della progettazione individuale basata su moduli ed unità didattiche riguardanti una specifica disciplina. L'enfasi si è spostata sull'apprendimento finalizzato al raggiungimento di una o più competenze che sono per loro natura interdisciplinare. Ogni singola disciplina ha contribuito, in base ai propri nuclei fondanti, all'apprendimento dell'allievo che è stato aiutato a oltrepassare i confini propri della disciplina, individuando collegamenti e campi di applicazione diversi.

Le unità di apprendimento sono state costruite attraverso:

- Individuazione dei concetti fondamentali su cui costruire l'intervento didattico (es. territorio, linguaggi, ambiente...);
- Selezione dei contenuti disciplinari attinenti, anche da più discipline;
- Declinazione/riconoscimento di Indicatori specifici degli esiti formativi attesi e delle competenze di riferimento
- Organizzazione dei materiali, degli strumenti e delle risorse;
- Identificazione metodologie didattiche (didattica laboratoriale ad es.);
- Distribuzione di ruoli e tempi fra docenti coinvolti nel percorso;
- Costruzione di una situazione iniziale degli studenti (test di ingresso, ma anche questionari- stimolo);
- Predisposizione di prove di verifica e valutazione coerenti con rispetto agli esiti attesi;v
- Stesura di uno schema complessivo della struttura dell'unità di apprendimento;
- Presentazione preliminare del percorso agli allievi partecipanti con il coinvolgimento di tutti i docenti.

## **4.2 Scelte metodologiche**

I docenti hanno svolto le attività didattiche utilizzando delle metodologie in base agli obiettivi prefissati, ai livelli di partenza degli alunni e in base alle risposte in termini di apprendimento. Sulla base di quanto stabilito dal PDM, sono stati individuati strategie interattive e metodi partecipativi, afferenti alla didattica innovativa, tali da promuovere l'autonomia del processo di apprendimento e di fare acquisire competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) e di migliorare la qualità del processo di apprendimento in una scuola che ha voluto essere aperta, inclusiva e innovativa. Strategie miranti alla promozione di una didattica attiva, motivante, inclusiva che rispondesse ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno e di attività che valorizzassero le cosiddette soft skills ovvero quelle capacità che

raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo o nel prosieguo degli studi universitari e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali.

Si è cercato di realizzare una didattica che presentasse le seguenti caratteristiche:

### **Didattica innovativa**

A. Ideazione e realizzazione di strategie didattiche funzionali all'attivazione di processi di Problem Solving, Ricerca azione, elaborazione di Mind map digitali che hanno mirato alla promozione dell'autonomia del processo di apprendimento e di competenze metacognitive.

B. Realizzazione di attività che utilizzassero metodologie come il Brainstorming, Peer tutoring, Collaborative and Cooperative learning, Mappe concettuali, che sviluppassero la capacità di lavorare in team, di relazionarsi positivamente con i compagni, nel rispetto dei ruoli.

C. Pratica di attività che, riducendo al minimo la parte teorico-astratta delle discipline, mirassero allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso l'uso del Limbook ed esercizi multimediali.

### **Didattica laboratoriale**

A. Interventi e strategie mirati ad una didattica motivante, inclusiva che rispondesse ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, attraverso metodologie innovative quali Cooperative learning, Flipped Classroom, Pairworking, Group working, Role playing, realizzazione di mappe mentali e concettuali con appositi softwares, Learning by doing, Peer tutoring, Brainstorming.

B. attività che valorizzassero le cosiddette soft skills ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali.

Tenendo conto delle priorità del RAV e degli obiettivi di processo individuati nel PdM, sono state realizzate attività curriculari miranti alla promozione delle competenze necessarie allo svolgimento delle prove Invalsi, previste nelle seconde classi e anche nelle quinte secondo le disposizioni di legge riguardanti il nuovo Esame di Stato. A tale scopo è stata avviata una sperimentazione, intrapresa già lo scorso anno con la valutazione degli apprendimenti, che quest'anno è stata destinata in modo particolare alle classi prime e quarte al fine di migliorarne i risultati.

Particolare importanza è stata data all'attività in laboratorio, specialmente per le discipline tecnico-scientifiche che vedono nelle attività pratiche un immediato riscontro delle nozioni teoriche presentate

in classe. La metodologia laboratoriale ha dato risultati utili anche nelle materie umanistiche e, nel limite del possibile, è fortemente raccomandata.

Gli strumenti didattici sono stati vari: libri di testo, laboratori, sussidi multimediali, biblioteche d'Istituto, palestra, lavagne interattive multimediali, visite guidate di un giorno presso fabbriche, aziende, università, centri culturali e luoghi di particolare interesse ambientale, storico, artistico, strettamente collegate con la pratica didattica.

### 4.3 La valutazione degli apprendimenti



#### Criteri di valutazione

La valutazione periodica ha tenuto conto:

- della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza, sia rispetto al contesto dell'intera classe;
- del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di Apprendimento.

Per la valutazione finale ci si è avvalsi di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico ed è stato preso in considerazione anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

La valutazione ha tenuto conto inoltre dei seguenti aspetti:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di mettere in relazione fenomeni diversi;
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti hanno tenuto conto anche dei seguenti parametri di riferimento:

- Attenzione;
- Impegno;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Ritmo di lavoro;
- Puntualità nelle consegne;
- Rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

Le valutazioni intermedia e finale sono scaturite da un congruo numero di prove: non meno di due (2) verifiche scritte nel primo trimestre, non meno di una (1) nel secondo trimestre e due (2) nel terzo trimestre; almeno due prove orali a trimestre. La combinazione di queste ha permesso ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni per ogni trimestre.

#### 4.4 Criteri attribuzione crediti

In considerazione delle norme relative agli Esami di Stato, i consigli di classe degli ultimi tre anni di corso hanno attribuito a ciascun alunno il credito scolastico e formativo. La media dei voti, comprensiva del voto di condotta, determina l'attribuzione di un credito scolastico minimo come stabilito dalla tabella ministeriale di seguito riportata.

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tale tabella prevedeva anche l'eventuale integrazione di 1 punto al punteggio minimo. Il consiglio di classe ha deciso se attribuire o meno tale integrazione sulla base dei seguenti parametri approvati dal collegio dei docenti:

- assiduità della frequenza scolastica (non oltre 20 giorni di assenza all'anno);
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo (non meno di 8 come voto in condotta);

- Partecipazione ad attività extra-curricolari, organizzate dalla scuola;
- Crediti formativi (accertati e conseguiti presso Enti riconosciuti e/o accreditati).

Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei suddetti indicatori, ha attribuito allo studente il punteggio di credito scolastico, all'interno della banda di appartenenza, secondo il seguente criterio:

- a) dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0.50 si è assegnato il punto di oscillazione se l'alunno, oltre ad avere giudizio positivo nei primi due parametri ritenuti prerequisiti, sia in possesso di attestati di partecipazione ad attività interne organizzate dalla scuola o di crediti formativi conseguiti presso Enti esterni.
- b) da punteggio decimale superiore a 0.50 fino al limite superiore si è assegnato il punto anche con un solo attestato (attività organizzate dalla scuola o da Enti esterni) oltre ai primi due parametri.

#### **4.5 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento**

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008-09 la valutazione del comportamento, espressa in decimi, (art.2 L. 30.10.2008 n.169 –Legge di conversione del D.L.n.137/2008 art.2, comma 3- chiarita dalla Circolare n.10 del 23 Gennaio 2009) attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento (ovvero "l'espressione del voto in decimi"), sono definiti dal D.M. 16 Gennaio 2009, n.5art. 3 e 4, secondo il quale la valutazione insufficiente del comportamento scaturisce dalla presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota 3602 del 31.7.2008) nonché i Regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente per periodi superiori a quindici giorni. Il voto di condotta viene attribuito in base ai seguenti criteri:



- Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto dei regolamenti d'Istituto;
- Senso civico.

La valutazione della condotta in sede di scrutinio sarà effettuata in base alla seguente tabella.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

<b>Voto</b>	<b>Frequenza e puntualità</b>	<b>Partecipazione alle attività scolastiche</b>	<b>Senso civico</b>	<b>Osservanza del Regolamento d'Istituto</b>
10	<b>Assenze:</b> max 9%  <b>Ritardi:</b> 3 (trimestre)	Interesse continuo Partecipazione attiva e costruttiva	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche	Rispetto rigoroso
9	<b>Assenze:</b> max 11%  <b>Ritardi:</b> max 4 (trimestre)	Interesse continuo Partecipazione costante	Rispetto degli altri e delle strutture scolastiche	Rispetto sostanziale
8	<b>Assenze:</b> max 13%  <b>Ritardi:</b> max 5 (trimestre)	Interesse non costante Partecipazione discontinua	Comportamento vivace ma sostanzialmente corretto	Infrazioni (voci 1)
7	<b>Assenze:</b> max 15%  <b>Ritardi:</b> max 7 (trimestre)	Interesse saltuario Partecipazione scarsa	Elemento di disturbo in classe Rapporti interpersonali a volte scorretti	Infrazioni (voci 2,3,4)
6	<b>Assenze:</b> max 25%  <b>Ritardi:</b> oltre 7 (trimestre)	Disinteresse per le attività scolastiche	Elemento di disturbo continuo in classe Rapporti interpersonali spesso scorretti	Infrazioni gravi (voci 5, 6,7,8)

5	<b>Assenze: oltre 25%</b>	Completo disinteresse per le attività scolastiche	Elemento di disturbo continuo in classe Rapporti interpersonali scorretti	Infrazioni assai gravi (voci 9,10,11,12,13, 14,15,16, 17)
---	-------------------------------	---	--	---

Il voto trimestrale è stato determinato dalla media dei voti riportati nelle varie voci. Il voto finale sarà determinato dalla media ponderata dei voti riportati nei trimestri.

Primo trimestre peso 25

Secondo trimestre peso 35

Terzo trimestre peso 40.

Per casi particolari il Consiglio di Classe provvederà, nell'esercizio della propria sovranità, a deliberare in merito.

#### 4.6 CLIL: attività e modalità insegnamento

Le attività con metodologia CLIL non sono state svolte.

#### 4.7 SCHEDE DI SINTESI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppa un maturo senso critico leggendo gli avvenimenti del mondo contemporaneo.</li> <li>• Riflette sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano.</li> <li>• E' capace di cogliere la realtà del cristianesimo nella storia e nella cultura.</li> <li>• Conosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, fotocopie, manuali e libri a disposizione della scuola

Contenuti (Moduli o Uda o Aree)
La Chiesa nel mondo secolarizzato: lettura dei principali fatti caratterizzanti il Novecento
Il discorso su Dio: ragionare sull'esistenza di Dio
Pensare all'Uomo in termini umani: temi morali e bioetici

DISCIPLINA	ITALIANO
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno di diversi modelli di scrittura.</li> <li>• Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico–stilistici.</li> <li>• Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, fotocopie, sitografie, mappe concettuali, schemi, manuali e libri a disposizione della scuola

<b>Contenuti (Moduli o UdA o Aree)</b>	
Il Primo Ottocento: Neoclassicismo e Romanticismo	
Il Secondo Ottocento: Naturalismo, Verismo, Decadentismo	
I primi del Novecento: le Avanguardie, Ungaretti, Pirandello e Svevo	
Il cuore del Novecento: Montale.	

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LATINO</b>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.</li> <li>• Saper individuare i tratti più significativi dei testi, collocandoli in riferimento all'opera e al pensiero dell'autore, nel contesto storico di riferimento e in relazione al genere di appartenenza</li> <li>• Individuare continuità e differenze all'interno dei testi proposti, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, fotocopie, schemi e mappe concettuali, manuali e libri a disposizione della scuola

<b>Contenuti (Moduli o UdA o Aree)</b>	
Il realismo letterario tra Petronio, Giovenale e Marziale	
L'alienazione dell'uomo nella società massificata: Seneca filosofo – alienazione e massificazione nella società del I secolo d. C.	
La religione e il rapporto tra uomo e divinità negli autori pagani: Persio-Apuleio	

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FILOSOFIA</b>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere criticamente le tematiche filosofiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper argomentare con rigore, chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche</li> <li>• Costruire le abilità astrattive, speculative, logiche e di formalizzazione del pensiero</li> <li>• Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, fotocopie, sitografie. E-book, manuali e libri a disposizione della scuola

<b>Contenuti (Moduli o UdA o Aree)</b>
La filosofia politica romantica
Fichte, Schelling, Hegel, Marx, Schopenhauer, Kierkegaard Il singolo e l'esistenza
I Filosofi del sospetto. La psicoanalisi Freud
Il Novecento: Percorso Esistenzialismo.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
COMPETENZE	<p>Acquisire competenze storiche accettabili in ordine agli eventi più significativi.</p> <p>Saper comprendere e interpretare in maniera adeguata i documenti storici e i testi storiografici e acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</p> <p>Saper utilizzare in modo consapevole e critico gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche, materiale iconografico, grafici.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, fotocopie, sintesi, manuali e libri a disposizione della scuola

<b>Contenuti (Moduli o UdA o Aree)</b>
Il primo Novecento: La grande guerra
L'epoca dei totalitarismi in Europa
La seconda guerra mondiale: la liberazione la nascita della Costituzione
Gli anni del boom economico

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INGLESE</b>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno di diversi modelli di scrittura.</li> <li>• Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.</li> <li>• Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, fotocopie, sitografie, video, manuali e libri a disposizione della scuola.

Contenuti (Moduli o Uda o Aree)
<b>THE EARLY ROMANTIC AGE (1760-1789):</b> Poetry (Blake) - Gothic Novel (Mary Shelley)
<b>THE ROMANTIC AGE (1789-1830):</b> The Novel of Manners (Jane Austen / <i>General</i> ) - The Historical Novel (Walter Scott / <i>General</i> ) - The Romantic Poetry (Wordsworth, Coleridge, Byron, Shelley, Keats)
<b>THE VICTORIAN AGE (1830-1901):</b> The Victorian Novel (Dickens) - Aestheticism And Decadence - Victorian Drama (Wilde)
<b>THE MODERN AGE (1902-1945):</b> Modernism - Modern Poetry - The Modern Novel - The Interior Monologue (Eliot, Joyce)
<b>THE PRESENT AGE (1945-Today) :</b> Post-War Drama - The Theatre of the Absurd (Beckett)

DISCIPLINA	MATEMATICA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare limiti e derivate</li> <li>• Studiare una funzione e disegnarne il grafico</li> <li>• Scegliere la tecnica adatta a calcolare un integrale indefinito</li> <li>• Calcolare aree comprese tra due funzioni e volume di solidi di rotazione</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, fotocopie, sitografie, E-book, manuali e libri a disposizione della scuola

Contenuti (Moduli o Uda o Aree)
Studio di funzione (Dominio, zeri, segno, limiti, derivate)
Integrali indefiniti
Integrali definiti

DISCIPLINA	FISICA
COMPETENZE	<p>Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.</p> <p>Determinare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e su un filo percorso da corrente.</p> <p>Determinare intensità, direzione, verso del campo magnetico generato da fili rettilinei, spire, solenoidi percorsi da corrente.</p> <p>Comprendere il principio di funzionamento del motore elettrico.</p> <p>Determinare intensità, direzione, verso della forza agente su una carica in moto.</p> <p>Analizzare il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.</p> <p>Comprendere il significato del Teorema di Gauss e del Teorema di Ampere per il campo magnetico.</p> <p>Spiegare in che modo si produce una corrente indotta.</p> <p>Ricavare la legge di Faraday – Neumann</p> <p>Interpretare la legge di Lenz.</p> <p>Spiegare come e perché si genera la corrente alternata e come varia nel tempo.</p> <p>Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell.</p> <p>Spiegare perché la simultaneità è un concetto relativo.</p> <p>Comprendere come vengono modificati dalla relatività i concetti di spazio e tempo.</p> <p>Comprendere l'invarianza della velocità della luce.</p> <p>Acquisire il significato delle trasformazioni di Lorentz e saperle applicare.</p> <p>Comprendere le implicazioni dei principi relativistici sui concetti di massa, quantità di moto e forza.</p> <p>Acquisire il concetto di massa relativistica e il nuovo rapporto tra massa ed energia.</p> <p>Spiegare come si originano e si trasmettono le onde elettromagnetiche.</p> <p>Il campo Elettrico e il campo Magnetico in un'onda elettromagnetica.</p> <p>Conoscere le caratteristiche di un'onda.</p> <p>Conoscere lo spettro elettromagnetico.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, fotocopie, sitografie. E-book, manuali e libri a disposizione della scuola

**Contenuti (Moduli o UdA o Aree)**

1 - Il campo magnetico
2 - L'induzione elettromagnetica – parte I
3 - L'induzione elettromagnetica – parte II
4 - La relatività ristretta
5 - La relatività generale
6 - Le onde elettromagnetiche

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper distinguere tra sostanze inorganiche e organiche, conoscere la struttura delle biomolecole, analizzare i fenomeni terrestri riconoscendo i concetti di evoluzione</p> <p>Saper scrivere le reazioni di sintesi dei vari composti organici, il metabolismo delle varie biomolecole inserendolo correttamente nel complesso quadro delle vie metaboliche</p> <p>Saper analizzare il legame tra gli scompensi metabolici e alcune importanti patologie, l'importanza del DNA ricombinante</p> <p>L'importanza del metabolismo energetico, le potenzialità offerte dalle biotecnologie nei vari campi di applicazione</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	Libro di testo, fotocopie, sitografie, video, manuali e libri a disposizione della scuola

<b>Contenuti (Moduli o UdA o Aree)</b>
Il Secondo Ottocento: il mondo del carbonio importanza dei composti organici: il metano
I primi del Novecento: le biomolecole, il metabolismo Krebs scoperta del metabolismo terminale
Il cuore del Novecento: le biotecnologie e la biologia molecolare applicate al Coronavirus

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p>Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p>Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico e artistico per la sua tutela e conservazione.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	Libro di testo, fotocopie, sitografie, video, manuali e libri a disposizione della scuola

<b>Contenuti (Moduli o UdA o Aree)</b>
--

L'arte del periodo neoclassico, e la nuova sensibilità preromantica. L'arte nel Romanticismo
Il Realismo, la stagione dell'Impressionismo e il Postimpressionismo
L'arte del primo novecento e i movimenti d'avanguardia fino al periodo tra le due guerre.

#### 4.8 Percorsi interdisciplinari

Durante l'anno scolastico sono state individuate e sviluppate tre macroaree gravitanti intorno ai concetti di **uomo** (inteso nella sua complessità esistenziale e quindi oggetto di studio delle materie umanistiche) e di **scienza** (insieme delle discipline fondate essenzialmente sull'osservazione, l'esperienza, il calcolo o che hanno per oggetto la natura e gli esseri viventi, che si avvalgono di linguaggi formalizzati) declinati nel tempo:

*“Il desiderio di ricercare, e cioè conoscere, è l'espressione concreta di uno degli istinti più profondi dell'essere umano, che ci caratterizza in quanto tali: la "curiosità". È la "curiosità" che ha guidato tutto il processo di evoluzione, che ha portato l'uomo a uscire dalle caverne e conquistare la Luna”.*

(Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”)

Le suddette aree, di seguito elencate, sono state di riferimento per tutte le discipline e funzionali ad un'esplicitazione ottimale del percorso formativo degli alunni:

1. **L'uomo tra ragione e sentimento, natura e scienza.**
2. **Il crollo delle certezze nell'uomo moderno.**
3. **L'uomo di fronte alla guerra.**



## 5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA



Nel corso del triennio invece sono state realizzate attività gravitanti intorno a tre percorsi:

### 1. La Costituzione repubblicana tra storia e principi fondamentali.

La conoscenza della Costituzione come consapevolezza dei diritti e dei doveri, intesa come presa di coscienza del proprio ruolo, della comunità scuola e della comunità sociale: questo l'obiettivo precipuo delle attività organizzate intorno ad un tema così rilevante.

La conoscenza dei principi costituisce, infatti, il presupposto indispensabile per il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.

Far conoscere agli studenti i principi fondamentali della nostra Costituzione, i diritti e doveri in essa sanciti e il loro livello di attuazione nell'attuale contesto sociale, politico ed economico per fornire le basi per la costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile, capace interiorizzare i principi costituzionali come fondamento della vera democrazia e di attuarli nella quotidianità di ognuno, con uno sguardo attento anche al proprio territorio di appartenenza, locale e regionale, alla sua storia e al suo presente.

### 2. La cultura della legalità

Il percorso ha avuto la finalità di diffondere e rafforzare nei giovani il concetto di legalità quale sintesi di diritti e doveri, nell'ambito dei quali, tanto banalmente quanto tangibilmente, le legittime aspirazioni di ciascuno riconoscono i propri confini in quelle degli altri, nell'ambito delle regole fissate dalla legge.

La cultura della legalità passa necessariamente attraverso l'educazione a non calpestare con noncuranza i diritti altrui. Questo può avvenire partendo dall'educazione e sensibilizzazione dei giovani sul tema della legalità, ritenendolo un modo efficace per combattere, prevenire il crimine e contribuire al progresso della nazione.

### **3. I diritti umani universali**

Il percorso di educazione ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace mira a incrementare lo scambio tra la scuola, il territorio e le istituzioni ed è fondato sull' impegno e sulla partecipazione da parte dei diversi soggetti coinvolti, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune: la costruzione di una società globale più equa, giusta e solidale. L'intento è quello formare i giovani alla consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi in dignità e diritti, nonché incoraggiarli a possedere strumenti finalizzati all'acquisizione di capacità critiche fino a percepire la possibilità di costruire una realtà alternativa, più giusta e più equa. Educare ai diritti umani vuol dire anche educare alla pace ed alla solidarietà per conoscere le diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità e della possibilità di un reciproco arricchimento. La Dichiarazione universale dei diritti umani, approvata il 10 dicembre del 1948 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite sancisce i diritti inalienabili di ogni essere umano, senza distinzione di razza, sesso, religione, ideologia politica. A 70 anni di distanza dalla sua adozione rappresenta ancora uno degli strumenti principali per la protezione internazionale dei diritti umani ed uno dei traguardi più importanti nella storia del diritto internazionale.

## **6.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)**



Per quanto concerne i PCTO L.107/2015, le novanta ore previste per l'indirizzo di studio Liceo scientifico sono state effettuate da tutta la classe nel seguente modo: durante la classe terza, gli alunni hanno partecipato al progetto "I beni culturali, ambientali, storici e il patrimonio archeologico nel territorio di Bisignano" per 60 ore, durante il quarto anno di studi dodici ore di formazione previste sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs.81/08) sono state svolte interamente all'interno del nostro Istituto ed

è stato effettuato il percorso “GNOSI E PRASSI: avviamento alle professioni” di cui ventiquattro ore sono state svolte presso la scuola con il dott. E. Calabria e 26 ore presso il centro diagnostico San Francesco di Cosenza.

Le attività volte agli studenti attraverso una modalità didattica innovativa, soprattutto attraverso l’esperienza pratica, sono state modulate al fine di consolidare le loro conoscenze testandole sul campo. Gli attestati di partecipazione di ciascun alunno sono presenti nei fascicoli personali a disposizione nella segreteria della scuola.

### **6.1 Orientare alla cultura d’impresa in ambito culturale**

Il progetto sull’educazione al patrimonio culturale è stato declinato in una serie di attività volte a favorire la trasmissione di conoscenze e di competenze in relazione alla valorizzazione del ricco patrimonio locale, favorendo un impatto positivo sul piano sociale, stimolando i processi di costruzione d un’identità territoriale, rafforzando il senso di appartenenza alla stessa comunità di Bisignano. Inoltre scopo del percorso è stata l’acquisizione di abilità di ricerca bibliografica/archivistica per la ricognizione di testimonianze storiche, e la presa di coscienza del valore del patrimonio culturale locale per una corretta fruizione e valorizzazione dello stesso. Il Percorso fu articolato in due fasi successive: la prima relativa alla formazione metodologica la seconda relativa alla progettazione e all’attuazione sul territorio. Per quanto riguarda la formazione metodologica è stata svolta nei locali del nostro istituto a cura di specialisti del settore, tramite la presentazione della funzione dei beni culturali e archeologici, della storia locale, della metodologia laboratoriale e sul metodo di utilizzo dei documenti come fonti. Dopo la fase della formazione si è passati alla concreta realizzazione dell’esposizione dei dati acquisiti, la documentazione fotografica, i materiali d’archivio, le fonti bibliografiche, la classificazione e la catalogazione della ricerca sul campo. Alla fine il percorso si è concluso con delle uscite didattiche volte ad acquisire sul campo le competenze sul patrimonio locale. La disseminazione dei risultati raggiunti è stata attuata attraverso pubblicazione multimediale e mostra fotografica. L’impatto didattico è stato caratterizzato dalla centralità dell’esperienza esplorativa realizzata durante le uscite da scuola per l’osservazione del contesto ambientale/urbanistico e del complesso architettonico locale, secondo il seguente schema: a) visita con attività di osservazione- scoperta b) documentazione fotografica con lettura interpretativa.

### **6.2 GNOSI E PRASSI: avviamento alle professioni**

Lo scopo principale del progetto è stato quello di preparare al meglio gli studenti all’inserimento nel mondo del lavoro e avviamento alle professioni, salvaguardando il supporto formativo di orientamento

e mirando ad un controllo comune del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento, per l'inserimento e la permanenza attiva degli studenti nel mondo del lavoro. L'orientamento alle professioni costituisce una componente fondamentale nelle scelte dell'individuo lungo tutto l'arco della vita per acquisire consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e dei propri punti di forza e debolezza, per sviluppare il proprio progetto di vita personale e professionale.

Il progetto si è posto come uno strumento di aiuto all'educazione delle scelte nel mondo del lavoro sempre più contrassegnato da situazioni di transizione: dalla scuola alla formazione professionale, dalla scuola/formazione al lavoro, dal lavoro al lavoro.

La progettazione del percorso ha tenuto conto sia della dimensione curriculare, sia di quella esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni incrociandosi, hanno unificato il percorso per lo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi liceali e spendibile nel mondo del lavoro.

Il percorso è stato condiviso e approvato dai docenti della scuola, dai responsabili delle aziende coinvolte, dagli studenti, che hanno assunto così una cognizione e una colpevolezza diretta nei confronti del proprio apprendimento.

L'obiettivo specifico del progetto è stato quello di impegnare gli studenti in attività derivanti da scenari aziendali reali, connessi allo sviluppo di capacità imprenditoriali e di autoimpiego con l'obiettivo di acquisire:

- Competenze su ambienti di lavoro in contesti professionali
- Capacità di lavoro di gruppo e di *problem solving* su compiti definiti su casi aziendali reali
- Capacità di documentazione (manuali e report) dei prodotti e delle attività

In particolare, il progetto ha riguardato la gestione di un'azienda per l'erogazione di servizi sanitari al fine di supportare gli studenti nell'individuazione, valutazione e scelta di opportunità formative, professionali e lavorative, nella valorizzazione delle competenze professionali e nell'identificazione di opportunità di sviluppo professionale.

## **7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **7.1 Eventi, manifestazioni e seminari**

Gli alunni sono stati sempre attivi e partecipativi in tutte le manifestazioni culturali organizzate

dalla scuola: seminari e incontri, convegni e approfondimenti, eventi che a causa dell'emergenza sanitaria da Covid -19 si sono svolti in modalità on-line.

Questi gli eventi cui gli alunni hanno partecipato:

- ✓ Giornata- convegno su piattaforma *Meet* con la prof.ssa Sammarro dell'Unical sul femminicidio e la violenza di genere con dibattito sul tema;
- ✓ Natale 2020 visita virtuale dei presepi di Bisignano;
- ✓ Per il giorno della memoria partecipazione al Convegno su canale *Youtube* "La giornata della memoria: Live da Fossoli" con successivo confronto e dibattito sul tema della Shoah.
- ✓ Foibe: Giorno del ricordo ...online;
- ✓ Giornata europea dei Giusti... online
- ✓ Partecipazione al progetto su piattaforma Teams di "Approfondimento in Matematica e Informatica. Problemi, strategie, algoritmi e soluzioni" del prof. F. Dell'Accio, corso Lauree Scientifiche del dipartimento di Matematica dell'Università della Calabria.

## 7.2 Attività specifiche di orientamento

Durante l'ultimo anno scolastico, tutta la classe ha partecipato ad una serie di incontri programmati per l'orientamento formativo in uscita, per la costruzione della propria identità, per facilitare una scelta ponderata per un futuro lavorativo e per sapersi orientare nella scelta universitaria.

LA NOTTE DEI RICERCATORI	UNICAL
SALONE DELLO STUDENTE (EDIZIONE DIGITALE)	UNICAL
CORSO APPROFONDIMENTO MATEMATICA E INFORMATICA	UNICAL
ORIENTA CALABRIA	RENDE
ASSORIENTA: FORZE ARMATE	IIS E. SICILIANO
AEREAUTICA MILITARE	IIS E. SICILIANO
PROGETTO BIODIVERSITA' & NATURA-EDUCARE NELLE RISERVE	INCONTRO ON -LINE
ACCADEMIA NEW STILE	INCONTRO ON-LINE

## **8. PROVE INVALSI**

Le prove Invalsi di Italiano e matematica programmate sono state effettuate in presenza nel mese di marzo.

## **9. SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO**

Le simulazioni sono previste nella prima settimana di giugno.

## **10. COLLOQUIO D'ESAME (art. 17 O.M. n. 53 del 03/03/2021)**

### **10.1 Elaborato (art. 17, comma 1, lettera a) O.M. n.53/2021**

I docenti danno indicazione al Consiglio di Classe sugli argomenti delle materie caratterizzanti (MATEMATICA E FISICA) da assegnare agli alunni entro il 30 aprile.

Di seguito le tematiche dalle quali sono formulate le tracce d'esame da assegnare a ciascun alunno:

#### **MATEMATICA:**

- Calcolo differenziale
- Studio di funzione
- Calcolo integrale

#### **FISICA**

- Le forze e il moto,
- Lavoro e potenza,
- La corrente elettrica e Circuiti,
- Il campo magnetico,
- L'induzione elettromagnetica

L'elenco degli argomenti assegnati ai singoli alunni è stato verbalizzato nel corso del Consiglio di Classe del 27/04/2021 e le tracce sono integralmente riportate qui di seguito:

#### **Traccia n.1 (7-13)**

##### **Premessa**

All'interno degli argomenti inerenti al tema proposto, il candidato elabori un percorso, in maniera critica e personale, chiarendo le connessioni tra gli aspetti matematici e quelli fenomenologici (fenomeni fisici).

Illustri in modo esauriente sia i concetti teorici che gli aspetti applicativi attinenti alla scelta effettuata e indichi altresì bibliografia e sitografia.

## **Integrali definiti e legge di Faraday-Neumann**

### **Considerazioni teoriche**

- Spiega il metodo di integrazione per parti.
- Enuncia la formula di Leibniz-Newton per il calcolo di un integrale definito.
- Spiega le procedure da usare per calcolare il volume del solido ottenuto dalla rotazione di una superficie piana:
  - attorno all'asse  $x$ ;
  - attorno all'asse  $y$ .
- Spiega il fenomeno dell'induzione elettromagnetica ed enuncia la legge di Faraday-Neumann. Qual è il contributo dato da Lenz alla comprensione del fenomeno?
- Spiega il funzionamento dell'alternatore. Per quale motivo si sceglie di collegare i contatti striscianti con due semianelli?

### **Proposta di lavoro**

1. Calcola l'area della porzione di piano  $S$  delimitata dalla funzione  $y = \sin x$  e dall'asse  $x$  nell'intervallo  $[0; \pi]$ .
2. Determina i volumi dei solidi di rotazione ottenuti dalla rotazione della superficie  $S$  attorno all'asse  $x$  e attorno all'asse  $y$ .

Se mettiamo in rotazione, con velocità angolare costante  $\omega$ , una spira quadrata attorno al proprio asse all'interno delle espansioni polari di un magnete otteniamo un alternatore. Supponi la spira sia perpendicolare al campo magnetico nell'istante iniziale e che l'asse di rotazione sia perpendicolare alla direzione del campo magnetico.

3. Indica con  $B$  l'intensità del campo magnetico e scrivi l'espressione del flusso magnetico in funzione del tempo.
4. Applica la legge di Faraday-Neumann per trovare la f.e.m. indotta nella spira e scrivi l'intensità della corrente che attraversa una resistenza  $R$ .

### **Traccia n. 2 (12-14)**

#### **Premessa**

All'interno degli argomenti inerenti al tema proposto, il candidato elabori un percorso, in maniera critica e personale, chiarendo le connessioni tra gli aspetti matematici e quelli fenomenologici (fenomeni fisici).

Illustri in modo esauriente sia i concetti teorici che gli aspetti applicativi attinenti alla scelta effettuata e indichi altresì bibliografia e sitografia.

## Massimi, minimi e flessi e moto di un punto materiale

### Considerazioni teoriche

- Spiega come puoi studiare la crescita e la concavità di una funzione  $f(x)$  che ammette derivata prima e derivata seconda continue.
- Enuncia e dimostra il teorema di Lagrange. Forniscine un'interpretazione grafica.
- Enuncia alcune proprietà dell'integrale definito.
- Come puoi calcolare la velocità istantanea e l'accelerazione istantanea di un punto materiale a partire dalla sua legge oraria?
- Sia  $F(t)$  l'intensità di una forza impulsiva variabile definita nell'intervallo  $[0; \tau]$ . Spiega che cos'è e come si calcola la forza media.
- Fornisci un esempio di forza  $\vec{F}$  la cui intensità dipende dalla posizione  $x$ . Spiega come si calcola, in questo caso, il lavoro compiuto dalla forza  $\vec{F}$  quando il suo punto di applicazione si sposta da  $A$  a  $B$ .

### Proposta di lavoro

Considera la famiglia di funzioni

$$f_k(x) = \frac{4x}{k} e^{1-\frac{x}{k}}, \quad \text{con } k > 0 \quad \text{e} \quad x \in [0; +\infty[.$$

5. Verifica che ciascuna funzione ammette un massimo assoluto e un flesso e che, al variare di  $k$ , tali punti appartengono a due rette orizzontali. Determina le equazioni delle due rette.
6. Enuncia il teorema della media.

Un punto materiale  $P$  di massa  $m$  è vincolato a muoversi lungo l'asse  $x$  di un sistema di riferimento cartesiano in cui le distanze sono misurate in metri. La legge oraria del punto materiale è data dalla funzione  $x(t) = f_1(t)$  per  $t \geq 0$  con le opportune unità di misura.

7. Determina la velocità media del punto nell'intervallo  $[0; 1]$ .
8. Esiste un istante in cui la velocità istantanea è uguale alla velocità media? Perché?



### Traccia n. 3 (2-3-9-10-16)

#### Premessa

All'interno degli argomenti inerenti al tema proposto, il candidato elabori un percorso, in maniera critica e personale, chiarendo le connessioni tra gli aspetti matematici e quelli fenomenologici (fenomeni fisici).

Illustri in modo esauriente sia i concetti teorici che gli aspetti applicativi attinenti alla scelta effettuata e indichi altresì bibliografia e sitografia.

#### Massimi, minimi e flessi di una funzione e potenziale elettrico

##### Considerazioni teoriche

- Enuncia e dimostra il teorema di Fermat e spiega se si tratta di una condizione necessaria e/o sufficiente per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo. Aiutati con esempi e controesempi.
- Scrivi la definizione di asintoto e di asintoto obliquo. Scrivi una funzione che ammetta un asintoto orizzontale e una funzione che ammetta un asintoto obliquo.
- Enuncia il teorema De L'Hospital e dimostralolo.
- Considera un conduttore carico in equilibrio elettrostatico. Sia  $A$  un punto all'interno del conduttore e  $B$  un punto sulla sua superficie. Quanto vale il campo elettrostatico nel punto  $A$ ? Com'è orientato il campo elettrostatico nel punto  $B$  rispetto alla superficie del conduttore?
- Spiega come calcolare la capacità di tre condensatori in serie e di tre condensatori in parallelo.

##### Proposta di lavoro

Considera la funzione  $V(x) = (3x^2 + 4x - 1)e^{-x}$ .

1. Trova l'asintoto orizzontale. La funzione  $V(x)$  ammette un asintoto obliquo?
2. Determina i punti di massimo, di minimo e di flesso.
3. Rappresenta il grafico di  $V(x)$ .
4. Considera la funzione  $V'(x)$ . Che cosa rappresentano i punti di flesso di  $V(x)$  per la funzione  $V'(x)$ ?

La funzione  $V(x)$  rappresenta, con le opportune unità di misura, il potenziale elettrico di una carica vincolata a muoversi lungo l'asse  $x$ .

5. Considerando questa contestualizzazione fisica, che cosa rappresenta la funzione  $V'(x)$ ?

## Traccia n. 4 (1-5-11-6)

### Premessa

All'interno degli argomenti inerenti al tema proposto, il candidato elabori un percorso, in maniera critica e personale, chiarendo le connessioni tra gli aspetti matematici e quelli fenomenologici (fenomeni fisici).

Illustri in modo esauriente sia i concetti teorici che gli aspetti applicativi attinenti alla scelta effettuata e indichi altresì bibliografia e sitografia.

### Studio di funzione e circuiti

#### Considerazioni teoriche

- Spiega come si possono calcolare gli asintoti orizzontali di una funzione. Fornisci un esempio di funzione dotata di asintoti orizzontali, ma non di asintoti verticali.
- Definisci gli integrali impropri su un intervallo illimitato. Fornisci un esempio di funzione il cui integrale improprio su un intervallo illimitato è convergente e uno di funzione il cui integrale improprio su un intervallo illimitato diverge a  $+\infty$ .
- Enuncia il teorema di Fermat. Perché la condizione espressa dal teorema è necessaria, ma non sufficiente per l'esistenza di estremi relativi per la funzione?

Considera un circuito costituito da due resistori diversi, posti in serie tra loro e collegati a un generatore ideale.

- Spiega l'effetto Joule. Esprimi la potenza dissipata sulla resistenza complessiva in funzione della differenza di potenziale del generatore e delle due resistenze del circuito.
- Spiega l'interazione magnete-corrente.

#### Proposta di lavoro

Considera la famiglia di funzioni  $f_k: [0; +\infty[ \rightarrow \mathbb{R}$  definite da:

$$f_k(x) = \frac{x}{(x+k)^2}$$

con  $k$  parametro reale positivo.

1. Verifica che tutte le funzioni della famiglia hanno un massimo di ascissa  $k$  e un flesso di ascissa  $2k$ .
2. Considera  $f(x) = f_1(x)$ . Completa lo studio di funzione e disegna il suo grafico in un opportuno sistema di riferimento cartesiano.
3. Studia la convergenza dell'integrale improprio  $\int_0^{+\infty} f(x) dx$ .

Un circuito di resistenza complessiva  $R$  è alimentato da un generatore di resistenza interna  $r$  e f.e.m.  $\varepsilon$ .

Determina l'espressione della potenza  $P$  dissipata per effetto Joule sulla resistenza  $R$  in funzione dei dati del problema.

### **Traccia n. 5 (4-8-15-17)**

#### **Premessa**

All'interno degli argomenti inerenti al tema proposto, il candidato elabori un percorso, in maniera critica e personale, chiarendo le connessioni tra gli aspetti matematici e quelli fenomenologici (fenomeni fisici).

Illustri in modo esauriente sia i concetti teorici che gli aspetti applicativi attinenti alla scelta effettuata e indichi altresì bibliografia e sitografia.

#### **Teorema di Ampère, studio di funzione**

##### **Considerazioni teoriche**

- Fornisci la definizione di asintoto di una funzione e illustra come determinare gli asintoti di una funzione.
- Fornisci la definizione di flesso di una funzione e illustra un criterio per la ricerca dei flessi.
- Fornisci un esempio di una funzione la cui derivata seconda è nulla in  $x_0$ , punto del dominio, e che in  $x_0$  non presenta un punto di flesso.
- Enuncia il teorema di Ampère per il campo magnetico. Descrivi come si può applicare il teorema di Ampère per ricavare il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente elettrica.
- Come si ricava il campo magnetico in un punto generato da più fili rettilinei percorsi da corrente elettrica?

##### **Proposta di lavoro**

Due fili rettilinei posti perpendicolarmente al piano del foglio sono percorsi da correnti entranti e di uguale intensità  $i_1 = i_2 = i_0$ .

Supponiamo che i due fili si trovino a una distanza  $2d$  tra i loro centri. Il diametro dei fili è trascurabile rispetto a  $d$ . Scegli un sistema di riferimento con l'asse delle ordinate giacente nel foglio e passante per il centro dei due fili. L'origine degli assi corrisponde al punto medio tra i centri dei

due fili che hanno coordinate  $(0; -d)$  e  $(0; d)$ . Il verso positivo dell'asse  $y$  è orientato verso l'alto del foglio, mentre il verso positivo dell'asse  $x$  è orientato verso destra. Le coordinate sono espresse in metri.

1. Scrivi la funzione  $B(x)$  che rappresenta il campo magnetico risultante, generato dalle due correnti, in un punto  $P(x; 0)$ .

Supponi  $d = 1,0$  m e  $i_1 = i_2 = i_0 = 1,0$  A.

2. Studia la funzione  $B(x)$  così ottenuta.

3. Considera il cammino chiuso  $\gamma$  che ha come bordo la funzione  $y = f(x) = -\sqrt{5 - x^2 - 4x}$  e la porzione dell'asse delle ascisse compresa tra i punti  $A(-5,0; 0)$  e  $B(1,0; 0)$  Determina la circuitazione del campo magnetico lungo il cammino  $\gamma$ .

## 12.2 Discussione di un breve testo (art. 18, comma 1, lettera c) O.M. n.53/2021

La discussione sarà condotta su uno dei seguenti testi brevi già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana durante il quinto anno:

- *Le ultime lettere di Jacopo Ortis: da' colli Euganei, 11 ottobre 1797, Il sacrificio della patria nostra è consumato* (Ugo Foscolo)
- *A Zacinto* (Sonetti, Ugo Foscolo)
- *In morte del fratello Giovanni* (Sonetti, Ugo Foscolo)
- *Alla Sera* (Sonetti, Ugo Foscolo)
- *All'ombra de' cipressi* (I Sepolcri: vv. 1-90, Ugo Foscolo)
- *A egregie cose il forte animo accendono* (I Sepolcri: vv 151-175 Ugo Foscolo)
- *Marzo 1821* (A. Manzoni)
- *Il cinque maggio* (A. Manzoni)

- *Atto IV, Coro di Ermengarda* (Adelchi A. Manzoni)
- *Quel ramo del lago di Como* (I Promessi Sposi, cap. I, A. Manzoni)
- *Don Abbondio incontra i Bravi* (I Promessi Sposi, cap. I, A. Manzoni)
- *L'infinito* (Canti, Giacomo Leopardi)
- *Il sabato del villaggio* (Canti, Giacomo Leopardi)
- *A Silvia* (Canti, Giacomo Leopardi)
- *Rosso Malpelo* (Vita dei campi, Giovanni Verga)
- *La lupa* (Novelle Rusticane, Giovanni Verga)
- *La presentazione della famiglia Toscano* (I Malavoglia cap. I, G. Verga)
- *Sradicamento* (I Malavoglia, cap. XV, G. Verga)
- *Ritratto di un giovine signore italiano del XIX secolo* (Il Piacere, libro I cap. II, Gabriele D'Annunzio)
- *La pioggia nel pineto* (Alcyone, Gabriele D'Annunzio)
- *X Agosto* (*Myricae*, Giovanni Pascoli)
- *Novembre* (*Myricae*, Giovanni Pascoli)
- *Il Tuono* (*Myricae*, Giovanni Pascoli)
- *Il Lampo* (*Myricae*, Giovanni Pascoli)
- *Temporale* (*Myricae*, Giovanni Pascoli)
- *È dentro di noi un fanciullino* (Il fanciullino, Giovanni Pascoli)
- *Manifesto del futurismo* (Tommaso Marinetti)
- *Il treno ha fischiato* (Novelle per un anno, Luigi Pirandello)
- *La vita non conclude* (Uno, nessuno e centomila, libro VIII, capitolo IV, Luigi Pirandello)
- *Viva la macchina che meccanizza la vita!* (Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap. II, Luigi Pirandello)

- **La “cornice” della Coscienza di Zeno** (*La coscienza di Zeno, cap. I Prefazione, Italo Svevo*)
- **Il fumo come alibi** (*La coscienza di Zeno, cap. III, Italo Svevo*)
- **La scena dello schiaffo** (*La coscienza di Zeno, cap. IV, Italo Svevo*)
- **Salute e malattia: Zeno e Augusta** (*La coscienza di Zeno, cap. VI, Italo Svevo*)
- **Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale** (*La coscienza di Zeno, cap. VII, Italo Svevo*)
- **San Martino del Carso** (*Allegria, Giuseppe Ungaretti*)
- **In Memoria** (*Allegria, Giuseppe Ungaretti*)
- **Soldati** (*Allegria, Giuseppe Ungaretti*)
- **Fratelli** (*Allegria, Giuseppe Ungaretti*)
- **Mattina** (*Allegria, Giuseppe Ungaretti*)
- **Spesso il male di vivere ho incontrato** (*Ossi di seppia, Eugenio Montale*)
- **Forse un mattino andando in un’aria di vetro** (*Ossi di seppia, Eugenio Montale*)
- **I, III (vv. 91- 108), VI, XI** (Dante, *Divina Commedia, Paradiso*)

### 12.3 Valutazione Colloquio

In base alla O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, l’esame di Stato si esplica nella sola prova orale alla quale la commissione potrà attribuire un massimo di 40 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi desumibili dalla griglia nazionale vincolante fornita dal Ministero relativa a contenuti e metodi, alla capacità di utilizzare le conoscenze, di argomentare, alla padronanza lessicale e semantica, alla cittadinanza attiva.

Il presente documento approvato nel Consiglio di Classe dell'11 maggio 2021 sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "ENZO SICILIANO"

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
Alfonsa M. G. Arabia	LINGUA ITALIANA	
Stefania Ingridelli	LINGUA LATINA	
Loredana Tagliaferri	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	
Monica Pecora	MATEMATICA E FISICA	
Graziella Tancredi	SCIENZE NATURALI	
Luciana Angela Castrovillari	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Rosa Sardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Rosalbino Turco	FILOSOFIA	
Roberto Stancati	STORIA	
Salvatore Belsito	RELIGIONE CATTOLICA	
Pietro Salerno	SOSTEGNO	
<b>RAPPRESENTANTI GENITORI</b>		
FORMOSO MARISA		
CARIATI GIOVANNA		
<b>RAPPRESENTANTI ALUNNI</b>		
CIANNI FRANCESCO		
CRISTOFARO SARAH		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Andrea Codispoti